



Il Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo

Nomina della Giuria per il conferimento del titolo di «Capitale italiana del libro» per l'anno 2021

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modificazioni, recante *“Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, ai sensi dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”*;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, recante *“Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”*;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, e successive modificazioni, recante *“Legge di contabilità e finanza pubblica”*;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2010, n. 34, concernente *“Regolamento recante organizzazione e funzionamento del Centro per il libro e la lettura, a norma dell’articolo 2, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 2 luglio 2009, n. 91”*;

VISTO il decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132, recante *“Disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri per i beni e le attività culturali, delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, dello sviluppo economico, degli affari esteri e della cooperazione internazionale, delle infrastrutture e dei trasporti e dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché per la rimodulazione degli stanziamenti per la revisione dei ruoli e delle carriere e per i compensi per lavoro straordinario delle Forze di polizia e delle Forze armate e per la continuità delle funzioni dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni”*;

VISTA la legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022”*;

VISTO il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze 30 dicembre 2019 recante, ai fini della gestione e della rendicontazione, la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2020 e per il triennio 2020-2022 e, in particolare, la Tabella 13, riguardante lo stato di previsione della spesa del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo;

VISTO il decreto del Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo 9 gennaio 2020 recante l’assegnazione delle risorse finanziarie ai titolari dei Centri di responsabilità amministrativa, ai sensi dell’articolo 4, comma 1, lettera c), e dell’articolo 14, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per l’anno finanziario 2020;



Il Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo

VISTA la legge 13 febbraio 2020, n. 15, e successive modificazioni, recante “*Disposizioni per la promozione e il sostegno della lettura*”, e, in particolare, l’articolo 4, il quale prevede che, al fine di favorire progetti, iniziative e attività per la promozione della lettura, il Consiglio dei ministri assegni annualmente ad una città italiana il titolo di «Capitale italiana del libro» che, a eccezione dell'anno 2020, è conferito all'esito di un'apposita selezione, svolta secondo modalità definite con decreto del Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo, previa intesa in sede di Conferenza unificata, sulla base dei progetti presentati dalle città che si candidano al titolo di «Capitale italiana del libro» e che i progetti della città assegnataria del titolo siano finanziati entro il limite di spesa di 500.000,00 euro annui a decorrere dall'anno 2020;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169, recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*”;

VISTO il decreto ministeriale 10 agosto 2020 recante “*Procedura per l’assegnazione del titolo di «Capitale italiana del libro»*” e, in particolare, l’articolo 2, comma 4, il quale prevede che, al fine di valutare le candidature per il conferimento del titolo di «Capitale italiana del libro», sia costituita annualmente, con decreto del Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo, la Giuria della «Capitale italiana del libro», composta da 5 esperti indipendenti di chiara fama nel settore della cultura e dell’editoria, di cui 3 designati dal Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo, di cui uno con funzione di Presidente, e 2 designati dalla Conferenza Unificata, di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281;

VISTO altresì l’articolo 2, comma 11, del suddetto decreto ministeriale 10 agosto 2020, il quale prevede che per le attività previste dal predetto articolo 2, relative alla selezione delle candidature per l’assegnazione del titolo di «Capitale italiana del libro», la Direzione generale Biblioteche e diritto d’autore possa avvalersi del Centro per il libro e la lettura;

VISTO il decreto del Direttore generale Biblioteche e diritto d’autore 16 settembre 2020 recante “*Bando per il conferimento per l’anno 2021 del titolo di «Capitale italiana del libro» in attuazione della legge 13 febbraio 2020, n. 15, e del decreto del Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo 10 agosto 2020*”;

VISTO l’atto prot. n. 166 in data 3 dicembre 2020 della Conferenza Unificata, riguardante la designazione del dott. Marcello Veneziani e della dott.ssa Fulvia Amelia Toscano quali componenti della Giuria per il conferimento del titolo di «Capitale italiana del libro» per l’anno 2021;



Il Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo

DECRETA

1. La Giuria per il conferimento del titolo di «Capitale italiana del libro» per l'anno 2021 è composta da:

- Romano Montroni, Presidente,
- Valentina Alferj;
- Angelo Piero Cappello;
- Fulvia Amelia Toscano;
- Marcello Veneziani.

2. Ai sensi dell'articolo 2, comma 4, del decreto ministeriale 10 agosto 2020, la Giuria opera presso la Direzione generale Biblioteche e diritto d'autore del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, ed è assistita da un'apposita Segreteria tecnica. La partecipazione alla Giuria non dà titolo a compensi, gettoni di partecipazione, indennità o emolumenti comunque denominati, salvo il rimborso delle spese, debitamente documentate, sostenute per partecipare alle riunioni in presenza presso la sede della predetta Direzione generale.

Roma, 9 dicembre 2020

IL MINISTRO